Anno 63 — Venerdì 11 Maggio 1928 - Anno VI — N. 112

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

Il Senato approva il Bilancio della Giustizia e degli Affari di Culto

ROMA, 10.

La seduta comincia alle 16 sotto la presidenza di S. E. TITTONI.

Si apre la discussione del disegno di legge «Stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia e degli Affari di Culto, per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1928 al 30 giugno 1929».

ROCCO, Ministro della Giustizia. — La mancanza di osservazioni sul bilancio non può essere interpretato che come un assenso alla politica del Governo nell'amministrazione della Giustizia, e ne è prova la favorevole relazione della Commissione di Finanza. Delle riforme legislative la più importante è quella del Codice la quale procede con sollecitudine, ma anche con attività e ponderatezza. Un progetto di legge è già pronto sulle espropriazioni a causa di pubblica utilità di cui la materia è riveduta dalle fondamenta. E' da rilevare la diminuzione dei reati di sangue dal 1928 in poi e il nuovo indirizzo dato all'Amministrazione carceraria a cominciare dalla riforma del titolo che ora è Direzione generale degli Istituti di prevenzione e di pena.

Mentre si prepara la riforma del Codice penale, si attende anche alla riforma penitenziaria coordinandola a quella del Codice. Gli studi sono iniziati, ma occorre uno sforzo finanziario che si augura non gli sarà negato dal Ministro delle Finanze.

Dal 1923 le evasioni sono diminuite continuamente tanto che ora sono ridotte al 50 per cento di meno da quelle anteriori al 1923. Così i suicidi nella proporzione del 40 per cento. Ciò dimostra che vi è occulatezza o vigilanza quantunque le carceri mandamentali nella maggior parte siano mal ridotte ed esigano di essere messe in migliori condizioni. Ha acconsentito all'esonero dell'Esercito nella vigilanza esterna sulle carceri che spetta alle stesse guardie carcerarie. La riforma della legge da cui uscirà il nuovo assetto della legge è in corso di studio. Si è all'inizio; da essa uscirà una costruzione che è sicuro sarà armonica e quel che è più necessario, durevole. (applausi).

SPIRITO, relatore. — Ringrazia il Ministro e rinunzia a parlare.

Sono approvati senza discussione i capitoli riassuntivi per titoli e categorie e gli otto articoli del disegno di legge che è rinviato allo scrutinio segreto.

Vendita di immobili urbani e sfratti

Si passa alla discussione del disegno di legge «Conversione in legge del R. D. L. 6 maggio 1927 contenente disposizioni relative alla vendita di immobili urbani ed agli sfratti dalle case di abitazione».

GAROFALO, relatore. — Annunzia che l'Ufficio centrale ha fatto due osservazioni su questo disegno di legge. Prima di tutto è sembrato che il termine concesso all'inquilino per esercitare il diritto di prelazione in caso di vendita sia eccessivamente lungo e possa essere dannoso per il proprietario. Sarebbe stato opportuno che invece di sei mesi si fosse stabilito un mese. In secondo luogo sarebbe stato bene chiarire che il proprietario può vendere l'immobile a condizioni inferiori a quelle già offerte al conduttore interpellando quest'ultimo una seconda volta, ma che in tal caso la risposta dovesse essere immediata.

L'Ufficio centrale non ha proposto alcun emendamento sia perchè la legge avrà vigore per un breve periodo di tempo, sia perchè ha creduto che il Ministro possa chiarire le cose nel regolamento. Però ha fatto voti che quanto prima tutta la materia dei rapporti tra inquilino e proprietario sia definitivamente sistemata in modo che cessi lo stato di incertezza derivante dall'enorme congerie di leggi e di regolamenti ed anche perchè non si abbia più un diverso trattamento per diverse provincie.

Il regime della piena libertà in tale materia è il solo che, incoraggiando i costruttori, facendo sorgere la concorrenza, facilitando i mutamenti di abitazione, giova ugualmente allo due classi: quella dei proprietari non meno che a quella degli inquilini.

ROCCO, Ministro della Giustizia. — Il decreto in discussione riguarda unicamente il diritto di prelazione concesso agli inquilini. Si era stabilita una speculazione esosa da parte dei proprietari e nel momento del ritorno della libertà della contrattazione era opportuno porre un freno a questa ingordigia. Ringrazia l'Ufficio centrale che non ha insistito nelle sue proposte di emendamento. Del resto con il 30 giugno tutte le disposizioni concernenti gli affitti cesseranno di aver vigore e quindi il problema dovrà essere nuovamente preso in esame. Questo problema non esiste solo in Italia ed anzi da noi è forse meno grave che altrove perchè molto si è costruito e molto si spera che ancora si costruisca. D'altra parte, considerando che si costruisce in base ai nuovi prezzi e che la massa della popolazione è abituata a pagare per gli affitti prezzi molto inferiori, si vede quanto sia difficile risolvere la questione.

L'Italia stava su una buona via per tornare alla libera contrattazione quando il problema monetario, che aveva una più vasta portata, ha segnato un punto d'arresto nell'ulteriore svolgimento dell'opera del Governo. Per queste ragioni il Governo non può accettare il voto dell'Ufficio centrale e si promette di studiare una soluzione che possa soddisfare quanto più è possibile i proprietari e gli inquilini e soprattutto l'economia nazionale.

L'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

Sono poi approvati senza discussione altri disegni di legge.

La seduta termina alle 17.35. Domani seduta alle 16.

Il sen. Pitacco Podestà di Trieste

ROMA, 10.

S. M. il Re ha firmato stamane il decreto di nomina del senatore Giorgio Pitacco a Podestà di Trieste.

Il senatore Pitacco, patriota di fede incrollabile anche nei più tragici e gravi periodi della dominazione austriaca, è sempre stato uno dei più autorevoli capi del partito nazionale triestino. Fu Sindaco amatissimo della città redenta ed ora ha l'altissima soddisfazione di esserne il Podestà tra il giubilo della intera cittadinanza e con i più fervidi voti augurali di tutta la Venezia Giulia.

Il programma delle manifestazioni per la Festa del Libro

ROMA, 10.

Il Presidente del Direttorio della Alleanza Nazionale del Libro ha sottoposto a S. E. il Capo del Governo il programma delle manifestazioni che si svolgeranno nelle principali città d'Italia nella giornata del 20 maggio destinata alla celebrazione della Seconda Fiera nazionale del Libro.

Tale manifestazione, che ha scopo di facilitare in ogni modo la diffusione del Libro, mettendo in luce la attività degli scrittori italiani e più specialmente degli scrittori giovani destinati a rappresentare con le loro opere lo stile della Era fascista, si svolgerà questo anno in forme interessanti e vivaci e con la collaborazione e partecipazione di artisti, scrittori, editori, librai e letterati, così da richiamare efficacemente l'opinione pubblica sull'importante problema della diffusione del Libro.

Il Capo del Governo si è interessato del programma al quale ha dato la propria approvazione.

L'albo d'oro dell'Aeronautica
2437 decorati al valore

ROMA, 10.

E' uscito in questi giorni, in due volumi, l'Albo d'oro dell'Aeronautica, curato dal colonnello Ercole Morelli, capo dell'ufficio storico della Regia Aeronautica. I decorati al valore della Regia Aeronautica sono in totale 2437, così ripartiti: Corpi aeronautici insigniti dell'Ordine Militare di Savoia n. 5; militari 46; militari insigniti della medaglia d'oro al valore militare 24; della medaglia d'argento 1223; della medaglia di bronzo 820; della Croce di Guerra al valor militare 191.

Promozioni a scelta 44, encomi solenni 70, promozioni a scelta ad ufficiali superiori 19, promozioni a scelta ad ufficiali inferiori (non compresi quelli già posti tra i decorati) 7. Fra i decorati di medaglia d'argento ve ne sono due che hanno ottenuto 5 medaglie di argento al valore; 11 che hanno ottenuto 4 medaglie d'argento al valore, 70 che hanno ottenuto 3 medaglie d'argento al valore.

Vincenzo Morello Commissario della Società Autori ed Editori

ROMA, 10.

Il recente statuto della Società italiana degli Autori ed Editori, come è noto, stabilisce che il Consiglio direttivo della Società stessa è prevalentemente composto dei rappresentanti delle classi interessate facenti capo alle Organizzazioni sindacali costituite. Al presente però si opponevano alcune difficoltà alla sollecita attuazione del nuovo sistema, mentre occorreva assicurare la continuità e normalità della funzione della Società stessa che è strettamente coordinata coll'esercizio effettivo delle attribuzioni consigliari e che persegue finalità importantissime fra le quali anche la riscossione delle tasse sui pubblici spettacoli nell'interesse dell'erario.

In considerazione di tali esigenze di pubblico interesse, con decreto del Prefetto di Roma, sono state temporaneamente affidate all'on. senatore Vincenzo Morello, quale Presidente della detta Società, le attribuzioni spettanti al Consiglio direttivo di essa i intesa che sia possibile costituire tale Consiglio come espressione sicura delle categorie interessate.

Il Duca degli Abruzzi alla Fiera di Milano

MILANO, 10.

Nel pomeriggio S. A. R. il Duca degli Abruzzi accompagnato dal colonnello Chiotto e dall'ing. Clerici si è recato a visitare la Fiera-Esposizione dove è stato ricevuto dal Segretario generale dott. Roseo e dall'ing. Campo-rio.

S. A. R. ha visitato numerosi padiglioni soffermandosi in ispecial modo nel reparto delle macchine agricole nel palazzo della meccanica, alla Mostra marinara, al padiglione dell'Esposizione italiana all'estero, a quello per il monte Grappa, a quello delle Colonie, al palazzo dei tessili dove sono presenta gli tra gli altri prodotti quelli ottenuti col cotone somalo per il quale il Duca ha dato tanta parte della sua attività. Riconosciuto dai visitatori il Duca è stato fatto segno a calorose dimostrazioni di simpatia. Nel lasciare la Fiera S. A. R. ha espresso ai dirigenti il suo vivo compiacimento.

Il Congresso dei "Nastro Azzurro" in settembre a Torino

ROMA, 10.

Si apprende che l'Istituto del «Nastro Azzurro» fra i combattenti e decorati al valore militare, terrà il suo Congresso generale nel prossimo mese di settembre. Sede dell'adunanza è stata prescelta la città di Torino, ove nel medesimo anno di celebrazione del decimo annuale della vittoria si svolgeranno anche i congressi di altre associazioni combattentistiche.

Il nuovo tipo unico di passaporto

ROMA, 10.

Sono in corso di distribuzione alle Questure del Regno i nuovi passaporti azzurri che costituiranno il tipo unico di passaporto voluto da S. E. il Capo del Governo. Con questo nuovo tipo di passaporto vengono a scomparire le differenziazioni finora esistenti di passaporto: Azzurro ordinario e da emigrante. Tutti i cittadini indistintamente avranno diritto allo stesso passaporto meno quelli che viaggiano per una missione diplomatica, i quali continueranno, nei casi stabiliti, a ricevere il passaporto diplomatico.

I funzionari che viaggiano per servizio dello Stato, senza carattere diplomatico, riceveranno il nuovo passaporto unico colla qualifica «Per regio servizio». I cittadini che espatriano in base a contratto di lavoro o atto di chiamata figureranno sul nuovo passaporto unico con la qualifica di «lavoratore», la quale renderà applicabile al titolare del passaporto tutte le disposizioni che sono in vigore in materia di espatrio per ragioni di lavoro. Ogni nuovo passaporto è accompagnato da una busta contenente un blocco di cedole statistiche per la raccolta dei dati sul movimento alle frontiere. Senza la presentazione della cedola, il nuovo passaporto non consente che si attraversino le frontiere, nè in entrata nè in uscita dal Regno.

La tassa del nuovo passaporto è fissata in lire 80 carta per il Regno (più tre lire per il bollo della fotografia) ed in lire oro 22 per l'estero. A tale somma deve aggiungersi il prezzo di fabbrica del passaporto fissato in lire 10 carta e quello della busta per le cedole statistiche fissato in L. 5 carta.

Tale rinnovo potrà avvenire presso qualsiasi Autorità comunale o Questura del Regno, o Ufficio consolare all'estero.

Le disposizioni finora in vigore circa i casi in cui è ammesso il rilascio gratuito del passaporto restano immutate. La validità del passaporto non potrà eccedere un anno. Quando il passaporto è rilasciato per un periodo inferiore a sei mesi la tassa è ridotta alla metà della misura normale. Le rinnovazioni dei passaporti emessi per un periodo superiore a sei mesi ma inferiore ad un anno e per quali perciò sia stata pagata tassa intera, saranno gratuite se il periodo di rinnovazione non eccederà quello mancante a raggiungere l'anno.

I cittadini residenti all'estero che rimpatriano anche temporaneamente il passaporto sarà concesso in esenzione di tassa.

Il nuovo tipo di passaporto entrerà in vigore per la provincia di Roma il 15 maggio prossimo; per le altre provincie e per gli Uffici all'estero alle date che saranno successivamente fissate. I possessori di detti passaporti ancora validi di qualsiasi tipo, potranno avere il nuovo passaporto alla data di scadenza di quello attuale.

Comunicazioni del Partito

ROMA, 10.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il Segretario del Partito S. E. Turati ha ricevuto ieri il Segretario provinciale di Mantova, Vergani, che gli ha fatto una ampia relazione delle organizzazioni del Partito e dei problemi importanti che interessano la vita della provincia.

L'on. Turati si è compiaciuto della attività svolta dal Direttorio provinciale ed ha assicurato il suo interessamento pei diversi problemi.

Stamane, a Palazzo Littorio, sotto la presidenza di S. E. il Segretario del Partito on. Augusto Turati, si è riunito il Comitato intersindacale centrale.

Per la giornata coloniale

ROMA, 10.

L'Istituto Coloniale Fascista comunica:

A celebrare la giornata coloniale il 24 maggio corrente sono stati designati dal Governo, d'intesa con la Direzione del P. N. F., col Ministro delle Colonie e con l'on. Venino, R. Commissario dell'Istituto, gli oratori per le singole provincie.

A Udine parlerà il prof. Rossi; a Gorizia l'on. Racheli; a Trieste l'on. De Stefani.

La giornata coloniale, che ogni anno assume sempre maggiore importanza e speciale significazione, avrà la propria organizzazione locale dal particolare interessamento dei Segretari federali.

Alla vivissima attesa corrisponderà sicuro e fecondo successo per la propaganda coloniale del paese.

Per la tassa licenza superalcoolici e bevande alcooliche

ROMA, 10.

Il Ministero delle Finanze aderendo ai desideri dei pubblici esercenti, manifestati a mezzo della Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti, ha acconsentito che la tassa sulle licenze per la vendita di superalcoolici e quella per la vendita di bevande alcooliche possa pagarsi entro il 31 maggio corrente anzichè senza pagamento di penalità.

Treno rovesciato da una frana
Due case sepolte - Una dozzina di vittime

Le prime notizie

ROMA, 10.

In seguito al maltempo dei giorni scorsi verso le ore 22 di ieri si staccò dalle colline fra Cupra Marittima e Grottammare presso S. Benedetto del Tronto una imponente frana che scese al mare interrompendo la strada provinciale della linea ferroviaria.

Il treno accelerato della sera n. 1785 transitando in quell'ora sviò in corrispondenza della frana che coprì il binario di corsa per una lunghezza di 150 metri e per un'altezza da tre a sei metri. Per il rovesciamento delle vetture si ebbero tre viaggiatori morti e 11 feriti. Rimasero pure feriti sette agenti ferroviari di servizio al treno dei quali uno gravemente. Si presume che l'interruzione avrà la durata di 5 giorni circa; frattanto nella scorsa notte è stato attivato sul posto un servizio di trasbordo di viaggiatori e piccoli bagagli. I servizi merci sono deviati per le linee da Falconara a Terni e da Pescara a Sulmona. La frana travolse anche due case coloniche abitate; dalle macerie delle quali la M. V. S. N. prontamente accorsa ha estratto 6 morti. Si trovano sul posto le autorità politiche e ferroviarie di Ancona per i provvedimenti e le assistenze del caso.

I tragici particolari

GROTTAMMARE, 10.

La frana caduta sulla ferrovia ha spostato circa 15.000 metri cubi di terreno. L'opera di soccorso e i lavori sulla linea procedono alacremente.

I cadaveri finora estratti sono 11 fra cui 2 bambini. Undici feriti sono stati ricoverati negli ospedali dei paesi vicini.

La famiglia degli agricoltori Giarrocchi e Cannella sono quasi completamente perite. Due cadaveri dei viaggiatori del treno deviato sono stati identificati per quelli di Martinucci Dino di Guido, e di Filippucci Antonio di Cannara. La terza vittima del treno è un frenatore morto appena ricoverato all'ospedale di Porto San Giorgio.

Il cruento conflitto cino-giapponese
L'atteggiamento neutrale degli Stati Uniti

HONG KONG, 10.

I giapponesi continuano a sgombrare le località del territorio di Canton ove si sta pronunciando un violento boicottaggio contro di loro.

A Nanking la polizia, nella eventualità di moti xenofobi, ha raddoppiato il servizio di vigilanza adottando in pari tempi severe misure per proteggere la vita e la proprietà degli stranieri.

Oggetto di particolare protezione è la colonia giapponese.

La Casa Bianca rifiuta la sua mediazione

WASHINGTON, 10.

Nei circoli responsabili si assicura autorevolmente che il Governo degli Stati Uniti è ora più che mai contrario a qualsiasi ingerenza nel conflitto cino-giapponese. Esso spera che la sua mediazione non venga richiesta da alcuna delle parti in conflitto; non volendo parteggiare per nessuna delle due.

Il Governo americano si augura ardentemente di vedere definito il conflitto al più presto possibile. Il compito della mediazione sarebbe per esso assai ingrato, perchè si vedrebbe costretto a contrastare la Cina amareggiando in tal modo l'antica amicizia esistente tra la Cina stessa e gli Stati Uniti.

D'altra parte il Giappone potrebbe ritenersi offeso se gli Stati Uniti, attraverso una eventuale opera di mediazione, fossero costretti a chiedere al Governo giapponese il ritiro delle truppe inviate nella zona del conflitto.

Il colloquio fra il Sottosegretario agli Esteri Kellogg e l'Ambasciatore giapponese è stato ripreso nella giornata di ieri. Interrogato dai giornalisti, Kellogg ha soltanto dichiarato che nessuna domanda di mediazione è stata rivolta al Governo americano, che però i rappresentanti americani in Cina seguono attentamente la situazione.

L'azione giapponese in Cina corrisponderebbe a quella degli Stati Uniti nei confronti del Nicaragua.

Il Dipartimento di Stato è convinto che il Giappone ritirerà le truppe appena l'ordine sarà ristabilito.

Le dichiarazioni del Ministro degli Esteri del Giappone

TOKIO, 10.

Ecco il testo delle dichiarazioni fatte alla stampa dal Ministro degli Esteri circa i provvedimenti adottati dal Governo imperiale in seguito ai disordini verificatisi in Cina:

«Poco tempo addietro i disordini della situazione cinese minacciavano di estendersi a Tsin Nang Fu. Il Governo giapponese inviò perciò truppe per proteggere i residenti giapponesi in quella regione e non mancò di spiegare la sua attitudine nei confronti di quella inevitabile linea di condotta. E' ora da osservare che essendo occorso il deplorevole incidente di Tsin Nang Fu la situazione in quel distretto si è talmente aggravata che la forza attuale delle truppe giapponesi non è sufficente per la protezione dei residenti giapponesi. La linea ferroviaria dello Shiantung, che congiunge Sin Tao a Tsin Nang Fu, è distrutta in vari punti, cosicchè, allo stato attuale delle cose, è impossibile avere per tale via i mezzi di comunicazione assicurati.

In tali circostanze è stato deciso lo invio della terza divisione nello Shiantung con lo scopo di ottenere la protezione necessaria per i residenti giapponesi e di assicurare il funzionamento della ferrovia dello Shiantung. Questo ulteriore invio di truppe, essendo inteso come è stato detto a proteggere i residenti giapponesi nello Shiantung e ad assicurare il funzionamento indispensabile a quello scopo della ferrovia nella regione stessa, non ha in alcun modo un obbiettivo diverso da quello del primo invio di truppe.

Contemporaneamente allo invio della terza divisione è stato deciso di mandare altre cinque compagnie dal Giappone a Tsin-Tsin. Era stato stabilito in precedenza che queste compagnie sarebbero mandate nel giugno prossimo come cambio periodico alla guarnigione giapponese in Cina, ma la data della loro sostituzione è stata anticipata in seguito alla circostanza che una parte di quella guarnigione è stata mandata a Tsin Nang Fu per l'urgenza dei provvedimenti.

E' stato altresì deciso l'invio di alcuni incrociatori e cacciatorpediniere nello Kang Tse e nelle acque meridionali della Cina allo scopo di salvaguardare i residenti giapponesi nel caso che incidenti imprevisti dovessero verificarsi nei distretti meridionali in seguito ad eventuali malintesi in relazione all'incidente di Tsin Nang Fu.

Il presente invio di truppe e di navi non è inteso ad altro scopo che a quello di proteggere le vite e le proprietà dei residenti giapponesi contro quei deprecati incidenti che potrebbero eventualmente verificarsi in relazione all'affare di Tsin Nang Fu.

Non occorre aggiungere che saranno ritirate quando le circostanze lo permetteranno, appena sia scomparsa la necessità.

Settemila cinesi disarmati e centocinquanta uccisi

TOKIO, 10.

Dal principio delle ostilità cino-giapponesi 7000 cinesi sono stati disarmati e 150 sono stati uccisi negli scontri di Tsin-Nang-Fu. La stampa giapponese consiglia al Governo di conservare sangue freddo di fronte alla situazione e di prendere in esame la localizzazione della azione militare.

Le forze sudiste in fuga

TOKIO, 10.

Notizie da Tsin-Nang-Fu recano che le forze giapponesi hanno fatto saltare alcuni tratti della muraglia che circonda la città e sono riuscite, nonostante la resistenza degli avversari a cacciare dalla zona circostante le rimanenti forze sudiste che sono fuggite traversando il fiume Giallo.

Carol al bivio

PARIGI, 10.

L'edizione continentale del «Daily Mail» informa che il principe Carol sta ancora discutendo col suo antiriore il conte Jonescu, e con gli altri amici, dove stabilire la sua nuova dimora. Alcuni simpatizzanti irlandesi avevano invitato il principe a recarsi nel loro Paese. Ma il Governo del libero Stato ha fatto capire che non desidera avere delle noie per la presenza di Carol nel suo territorio.

Nessun ostacolo sarebbe opposto dal Governo francese nel caso di un ritorno di Carol nella villa di Neuilly o al castello di Cousmes. Ma, come è noto, è stato fatto presente al principe che in Francia egli deve astenersi da ogni azione che possa creare degli attriti nelle relazioni amichevoli tra la Francia e la Romania, così qualsiasi tentativo di propaganda politica a Parigi o l'abbandono della Francia in aeroplano senza il permesso della Romania sarebbe considerato dal Governo francese come un motivo per fargli addirittura un trattamento analogo a quello del Governo britannico.

Si ritiene quasi certo però che la scelta della nuova dimora cadrà, come già è stato detto, sul Belgio, dove il conte Jonescu possiede delle proprietà.

LA SQUADRIGLIA di piloti italiani che compiè il raid Italia-Mogadiscio è partita in volo da Khartum diretta a Malakal.

Mentalità jugoslava
Ex deputato albanese alla Scupcina trucidato in un caffè

BELGRADO, 10.

La notizia della prossima conclusione di un Patto di non aggressione italo-turco preoccupa questi ambienti, i quali però sostengono che non si giungerà all'accordo a tre con la Grecia perchè i negoziati preliminari tra la Turchia e la Grecia incontrano gravi difficoltà date l'atteggiamento intransigente delle parti interessate in varie questioni pendenti e anzitutto in quella dello scambio delle popolazioni. Secondo gli stessi ambienti, l'azione mediatrice dell'Italia non conseguirebbe successo.

Ieri sera è avvenuto un nuovo attentato nella città di Pristina (regione di Kossovo) la cui vittima fu l'ex deputato alla Scupcina Nassim Gafur, albanese, ucciso a fucilate mentre sedeva al caffè principale insieme con l'assessore comunale Mustafà Abib, il quale restò ferito. Dati i precedenti politici dell'ucciso, le autorità serbe sostengono trattarsi di una vendetta del Comitato albanese di Kossovo, la cui causa Gafur avrebbe tradito, osteggiando energicamente l'azione di detto Comitato tra la popolazione albanese in territorio jugoslavo. I circoli della opposizione si servono di tale accaduto come di un argomento di biasimo per le recenti dichiarazioni del Ministro degli Interni abate Koroscec, il quale dopo un viaggio di ispezione nelle regioni meridionali sostenne che l'ordine vi regna perfetto e che la popolazione è soddisfattissima del regime e delle misure di pubblica sicurezza.

Intanto, l'autorità pratica intensamente la colonizzazione del territorio meridionale, abitato dall'elemento albanese, mediante intere famiglie di coloni serbi, con lo scopo (come ripetutamente si afferma) di sradicare i nidi dei cacciachi.

I circoli governativi sono esasperati contro Radic il quale copre di atroci contumelie gli uomini politici serbi e non mancano oscure minacce all'indirizzo del tribuno croato, il quale, impressionatosene, scrive nel suo organo «Narodni Val» (leggi «Ondata popolare») che egli è interprete della idea dell'intero popolo croato, la quale idea è la conseguenza della decennale politica dei partiti serbi verso le regioni non serbe e specialmente verso il popolo croato. Belgrado molto si inganna qualora creda, proclamandolo traditore oppure tentando di sopprimerlo, che si possa arrisolvere il problema interno jugoslavo, giacchè qualora la sua persona fosse minacciata, si provocherebbe una spaventosa lotta fratricida.

Domani alla Scupcina si discuterà la nota interpellanza sulle relazioni italo-jugoslave, presentata dai capi della opposizione Radic, Pribicevic, Jovanovic. Le dichiarazioni di Marinkovic si attendono con grande interessamento.

Crisi ministeriale in Albania

TIRANA, 10.

In seguito ad una divergenza di vedute sorta durante la discussione del bilancio, il Gabinetto ha presentato le dimissioni. I Ministri dimissionari si occupano degli affari di ordinaria amministrazione sino alla formazione del nuovo Gabinetto.

La Regina d'Italia e l'educazione femminile in Cecoslovacchia

PRAGA, 10.

S. M. la Regina d'Italia ha accettato in dono dal Ministro dell'Agricoltura cecoslovacco dott. Srdinko il libro: «Pubblicazioni sulla educazione femminile e sulla scuola dell'economia domestica in Cecoslovacchia» e ha chiesto al Ministro plenipotenziario cecoslovacco a Roma di interpretare i suoi alti ringraziamenti al Ministro dell'Agricoltura e di esprimergli i suoi sinceri auguri per il progresso della educazione femminile in Cecoslovacchia.

I premi dei buoni novennali

ROMA, 10.

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono continuate le operazioni di estrazione dei premi per i Buoni del Tesoro novennali. Per la settima serie il premio di lire 100 mila è stato assegnato al buon N. 1.392.152; quello di lire 50 mila è stato assegnato al buono N. 7.493; quello di lire 10 mila al buono N. 1.967.461; i quattro premi di lire cinquemila ciascuno rispettivamente ai buoni 443.895, 484.114, 1.687.319, 930.384.

Il fucile modello 91 della fanteria sarà sostituito dal moschetto

ROMA, 10.

Nei giorni scorsi sono state pubblicate le disposizioni relative alla nuova formazione del battaglione di fanteria. La «Radio Nazionale» è informata che è anche prossima la decisione circa modificazioni all'armamento della fanteria per aumentare la potenza di fuoco sia negli sbarramenti che negli attacchi. I fucili modello 91, armi perfettissime per precisione e per gettata, saranno forse sostituiti dal moschetto, munito di un lancia-bombe, in modo da permettere alla fanteria di colpire anche il bersaglio non visibile per la mira. Le relative norme sono in corso di pubblicazione. Con il provvedimento adottato tanto per la composizione quanto per l'armamento, la efficenza del battaglione di fanteria, a giudizio di tutti i competenti, risulta grandemente aumentata.

LA RISPOSTA italiana alla nota di Kellogg relativa al trattato plurilaterale contro la guerra, ha destato negli ambienti politici degli Stati Uniti vera soddisfazione.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA GEMONESE

La consegna del labaro alla 55 Legione Alpina

La fervida attesa

GEMONA, 10.

Gemona sembra aspettare l'ora lieta, adagiata con mollezza ai piedi dello storico Castello, sotto lo strapiombo, avvolto di leggende, del roccioso Glemina.

Domenica, centinaia e centinaia di fiere camicie nere delle nostre montagne, i ferrei alpini della Carnia, della Slavia, della lontana Valcellina, i bronzati contadini delle morene friulane, i silenziosi e sicuri alleganti del Tarvisiano, riceveranno dalle mani gentili di Giuditta Bazan, il Labaro loro offerto dal Fascio gemonese in concorso con numerosi altri oblatori.

Gemona sarà quel giorno invasa di grigio - verde... il colore santificato della guerra ed esaltato dal Fascismo; lo emblema della Vittoria e della Rivoluzione.

Gemona, Cividale, Tolmezzo: i nomi gloriosi di tre immortali Battaglioni alpini; la sintesi di un lungo martirio; il ricordo di una infuocata passione; la storia fulgida del soldato friulano fiero e tenace, silenzioso ed eroico, fatto per tutti gli ardimenti, temprato attraverso inenarrabili sacrifici.

Gemona, Cividale, Tolmezzo: le tre poderose Coorti della 55ª Legione Alpina; la vita che attinge alla inesauribile sorgente di una sanguinosa tradizione.

I vecchi alpini dell'8.o, i rimasti, che si ritrovano ancora unita, come sempre, in tre Coorti, dal nome sacro dei loro Battaglioni.

La giornata si preannunzia bellissima: la cerimonia poi assurgerà ad una notevole importanza per la presenza delle alte personalità che hanno annunciato di volervi prendere parte.

E' ormai assicurato l'intervento di S. E. il generale Bazan Capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria, con la figlia Giuditta, che, come detto, sarà Madrina del Labaro.

Parteciperanno alla cerimonia le rappresentanze dei tre Battaglioni dell'8 Reggimento Alpini, il Battaglione del 2° Fanteria qui di stanza, un reparto del 8° Reggimento Artiglieria Pesante Campale e della Compagnia R. G. di Finanza di Tarvisio oltre a qualche rappresentanza delle Legioni più vicine.

Un Comitato locale, in pieno accordo con il Comando della 55.a Legione ha predisposto un vasto programma di festeggiamenti che sarà reso noto quanto prima.

E' veramente ammirevole a questo riguardo l'attività organizzativa del Direttorio del Fascio di Gemona diretto dall'ing. Ferrari e dal rag. Ezio De Carli che nulla trascurano di ciò che possa comunque servire a mettere in vera luce, nella fausta circostanza, l'attaccamento di queste popolazioni al Regime e la simpatia della cittadinanza gemonese per la 55.a Legione Alpina.

Le disposizioni del Fascio

Il Segretario politico comunica:

Domenica 13 corrente le balde camicie nere della 55.a Legione Alpina saranno ospiti della nostra città.

La cittadinanza esporrà il tricolore, addobberà le case come nelle grandi occasioni, preparerà l'illuminazione per la sera.

I fascisti si troveranno per le ore 9.30 precise alla sede del Fascio in camicia nera con decorazioni senza giubba. Non sono ammesse le assenze.

Inaugurazione della nuova sede della Legione Scarpona

Le autorità locali sono state invitate dal Comando di Legione, per l'inaugurazione della nuova Sede che il Direttorio del Fascio fu prontamente provveduto alla 55ª Legione Alpina.

Il palazzo in cui è stata alloggiata offre ogni comodità, intendendo per comodità ogni occorrenza per gli uffici e per i depositi delle armi.

La sede è situata nell'ampia piazza Umberto I (palazzo del compianto medico Celotti).

In pochi giorni, con una prontezza meravigliosa, è stato fatto il trasferimento dalla vecchia sede.

Il compiacimento del Corpo d'Armata

(10). — S. E. il generale Mombelli cav. di gr. cr. Ernesto comandante del Corpo d'Armata di Udine ha espresso al Fascio, al Comune, alla Legione Alpina, ai Combattenti, Mutilati ed Associazioni locali, il suo più vivo compiacimento per il fraterno ricevimento fatto alle Cravatte Rosse ora residenti nella nostra città.

PER I FRATELLI DELLA CARNIA

Si è chiusa la sottoscrizione a favore dei fratelli della Carnia danneggiata dal terremoto.

Altre offerte raccolte dal Fascio: Ospedaletto e stazione per interessamento del signor Ferdinando Fabiani lire 191 (secondo versamento) — Banca mandamentale di Gemona L. 160 (secondo versamento).

(Secondo versamento): L. 25 Albergo Stella d'Oro — L. 25 Albergo Angelo d'Oro — L. 10 Caffè Falomo.

Totale complessivo L. 11.064.30.

Da CIVIDALE

Un comunicato dei commercianti girovaghi

(10). — Un gruppo di commercianti girovaghi, visto il comunicato apparso su questo giornale emanato dall' Ufficio stampa del Comitato monumento del Monte Nero, che vieta la rivendita di generi alimentari e bevande da Drescenca al Monte Nero in occasione della inaugurazione del monumento, rilevano che tale proibizione non ha alcun valore e i commercianti girovaghi possono in qualsiasi località rivendere detti generi perchè provvisti di regolare licenza a termine di legge e non hanno alcun bisogno di ricorrere a terzi.

La medaglia d'oro ad una benemerita insegnante

Dal Ministero della Pubblica Istruzione è stata conferita la medaglia d'oro per quattro lustri di proficuo insegnamento alla benemerita maestra nostra concittadina sig. Anna Sostero. La distinta insegnante iniziava la sua carriera nella scuola di Purgessimo passando a quella di Spessa e per oltre 30 anni in quella di Rualis. La maestra Sostero non era solo l'educatrice in questa frazione, ma la mamma affettuosa dei piccoli dei grandi che educò e che hanno per essa una venerazione pari al sacrificio da lei compiuto. La buona e brava maestra Sostero ha voluto rimanere al suo posto di educatrice fino a quando le sue forze le consentirono di continuare la sua nobile missione nè volle abbandonare il posto pur avendo raggiunto il limite di anni di servizio che le avrebbero permesso di godere un meritato riposo.

Salutiamo con entusiasmo il giusto riconoscimento del Ministero della P. I. verso la brava insegnante ed esprimiamo il nostro compiacimento più vivo che è quello della classe magistrale e della cittadinanza tutta.

L'attività della R. guardia di finanza

Anche in questa ultima campagna vinicola i bravi militi della R. Guardia di Finanza della brigata di Cividale hanno dimostrato instancabile zelo nel servizio, come lo scorso anno, sequestrando nella zona montana del mandamento tra alambicchi clandestini per la fabbricazione della grappa in piena lavorazione, circa 100 quintali di vinacce, nonchè oltre 130 litri di grappa prodotta in contrabbando con relativa denuncia di una ventina di contrabbandieri

Il giorno 4 corrente detti militari, capitanati dal solerte maresciallo signor Clemente Salvatore operarono mediante perquisizione domiciliare un altro sequestro di 25 litri di acquavite di contrabbando nei pressi di Montemaggiore con la denuncia di quattro contrabbandieri. A detti servizi vanno aggiunti altri di non poca importanza e cioè il sequestro di ben 60 quintali di materiale bellico di valore e la denuncia di quattro contravventori.

OPERA NAZIONALE BALILLA

Domenica 13 corrente adunata a ore 9.15 ne cortile delle Scuole elementari di tutti gli Avanguardisti e Balilla per lo svolgimento del seguente programma:

Ore 9.15: appello — Ore 9.30-10: Insegnamento religioso — Ore 10-10.45: Lezione culturale — Ore 11-12: Ginnastica e esercizi militari nel Parco del R. Convitto Nazionale

Da REMANZACCO

SISTEMAZIONE STRADALE

(10). — Con Decreto prefettizio del 4 maggio, il Podestà è stato autorizzato a poter addivenire all'acquisto di un appezzamento di terreno di mq. 230.70 in mappa del Comune censuario di Cerneglons di proprietà della ditta commissaria Piani, amministrato dall'Ospedale civile di Udine, per il prezzo di L. 1151.33, allo scopo di poter far eseguire l'allargamento di un tratto della strada comunale attraversante il centro abitato della frazione di Cerneglons.

Da S. DANIELE

BENEFICENZA

(10). — La locale succursale della Banca Cattolica di Udine, in occasione della chiusura del bilancio 1927, ha fatto le seguenti elargizioni:

Al Comitato comunale Pro Maternità ed Infanzia (per l' Istituzione di un premio di natalità) L. 100 — Alla Cucina Economica e Congregazione di Carità L. 250 — Alle Scuole Professionali Femminili L. 100 — Al Ricreatorio Festivo L. 100 — Al Giardino d' Infanzia L. 150 — Al Comitato pro Organo del Duomo L. 200 — Alla Congregazione di Carità di Maiano L. 100 — Alla Congregazione di Carità di Fagagna L. 100 — Totale L. 1050.

I Preposti alle Istituzioni beneficate ringraziano vivamente.

AL «CORRADINI»

Per sabato 12 corrente Frattegiani sta preparando agli appassionati della arte muta «La Principessa e il Clown» drammatica riduzione scenica in 5 parti dell'anonimo romanzo di J. J. Frappa nella mirabile interpretazione dei celebri attori Huguette Duflos e Chales da Rocheford. Precederà il bellissimo film dell' Istituto Nazionale «Luce», «Fiume Città Olocausto». Fuori programma la brillantissima comica «Servizio a vapore», protagonista Harold Lloyd.

Per mercoledì 16 e giovedì 17 andrà sullo schermo il grandioso capolavoro drammatico d'amore «L'Isola che uccide».

Da TARCENTO

IN MARGINE alla recita «Balilla»

(10). — Ci piace segnalare il bel gesto dei tricesimani signori: maestro Augusto Pignoni, rag. Aristide Pignoni e Alcide Buiatti, i quali, nella considerazione dello scopo benefico per cui la bella operetta «Piccolo Balilla» è stata data e replicata in questo Teatro Sociale, hanno rinunciato alle loro spettanze quali componenti la brava orchestra, limitandosi alla rivalsa delle pure spese di trasporto personale da Tricesimo e viceversa nelle sere di prove e spettacolo.

Ci riesce pure gradito annunciare che la deliziosa operetta si ripeterà al «Sociale» con ogni probabilità, domenica 20 corrente.

Da PORDENONE

I figli della guerra a Pordenone

(10). — Oggi alle ore 8 in autocorriere giunsero fra noi i figli della guerra ricoverati all'Istituto «S. Filippo Neri» di Castions di Zoppola. I piccoli, una settantina, erano accompagnati da S. E. mons. Costantini e dalle suore.

Appena arrivati essi si portarono alle nostre scuole dove erano ad attenderli: il vice-podestà ing. cav. Querini, l'ispettore, i direttori Marcolini e Croce, numerosi maestri e maestre, le rappresentanze delle scuole medie con bandiera e gli scolari delle elementari. La Banda cittadina eseguì gli inni della Patria dopo di che il direttore Croce salutò gli invitati ad esso seguì mons. Costantini che dopo aver ringraziato autorità ed insegnanti per l'accoglienza gentile, rilevò l' interessamento di Pordenone per l'istituto ed i ricoverati, elogiò la gentilezza del popolo italiano ed in particolare quella del popolo friulano ed incitò i bimbi ad essere fieri di appartenere alla stirpe italica.

Venne poi una distribuzione di dolci e di frutta ai piccoli, mentre un coro di alunni eseguì dei canti per l'occasione con accompagnamento di pianoforte. Si formò quindi un corteo che, preceduto dalla banda cittadina passando per il piazzale XX Settembre e per via Vittorio Emanuele III. si recò alla chiesa della Madonna delle Grazie dove venne sentita la messa celebrata da mons. Costantini e cantata dagli alunni del Collegio don Bosco. Del programma del pomeriggio diremo domani poichè in questo momento i piccoli Figli della guerra si trovano ancora fra noi.

PER GLI UFFICIALI IN CONGEDO

Per opportuna norma dei sigg. Ufficiali in congedo, si porta a conoscenza che la Presidenza dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia, ha recentemente nominato Commissario Reggente per la istituenda Sezione di Pordenone, il Tenente in congedo Santin geometra Eugenio.

Pertanto tutti i sigg. Ufficiali in congedo di Pordenone che desiderano iscriversi nei ruoli dell'Unione, dovranno rivolgersi al predetto Tenente signor Santin.

UN INFORTUNIO

Masutti Pietro fu Valentino di anni 36, residente in Pordenone in via Cappuccini fu vittima l'altro giorno di un incidente. Egli stava procedendo al travaso del vino quando si ferì nel maneggio della pompa alla mano sinistra. Portatosi all'Ospedale fu medicato da sanitari del luogo che gli constatarono la emi-amputazione della seconda falange del dito medio della mano sinistra e lo giudicarono guaribile in 30 giorni

Da TIEZZO

ONORARE BENEFICANDO

(10). — Dall'America del sud, ove trovasi da lunghi anni, il signor Venier Giacomo di Giuseppe ha inviato la somma di L. 500 per il monumento ai Caduti in guerra della nostra frazione. Il Comitato, mentre esprime pubblicamente all'offerente i suoi sentiti ringraziamenti, ricorda alla riconoscenza dei compaesani tutti coloro che non si si dimenticarono di concorrere all'erezione del monumento ai fratelli caduti per la grandezza della Patria, dimostrando così il loro patriottismo ed il culto che essi serbano a chi tutto diede per l' Italia.

Da ROVEREDO IN PIANO

CONSIGLIO della Biblioteca Popolare

(10). - Domenica avremo la riunione del Consiglio direttivo della nostra biblioteca popolare per discutere su argomenti vitali per la stessa. Auguriamoci che per la cultura del paese vengano addottati dei provvedimenti che valgano a dare un sempre maggior incremento all' istituzione così utile per la elevazione culturale dei nostri compaesani.

Da PONTEBBA

Un patriottico gesto del Podestà

(10). — Per iniziativa del Direttorio di questa Sezione del P. N. F. era sorta qui l'idea di offrire all'amato e benemerito Podestà signor Arturo Agolzer la medaglia podestarile.

All'uopo era stata anche raccolta una notevole somma tra camerati ed amici. Però in seguito alle replicate insistenze dell'egregio Podestà, il quale, pur gradendo l'atto di affettuoso omaggio che giustamente si voleva rendergli, ha pregato di desistere dall'iniziativa, la somma è stata erogata a favore dell'erigendo Monumento ai gloriosi Caduti pontebbani.

Da MANZANO

BENEFICENZA

(10) — Per onorare la memoria della compianta signora Teresa Bianchi madre del vice ragioniere del civico Ospitale di Udine signor Valerio Bianchi, deceduta in Manzano il giorno 4 corrente, il Presidente dell' Istituto Ospitaliero ha fatto pervenire a questa Congregazione di Carità l'offerta di L. 100

Gli impiegati e farmacisti dello stesso inviarono L. 40. Sono pervenute inoltre L. 50 dalla famiglia Lucchitta di Cividale e L. 5 dal signor Marco Girardini

La Pia Istituzione ringrazia.

Da CERVIGNANO

FUNERALI DI UN MILITE

(10). — Nel pomeriggio di lunedì furono rese le estreme onoranze alla Salma del Milite Guerrino Gregoris, giovane appena ventenne, deceduto in seguito a bronco-polmonite.

I funerali sono riusciti una commovente manifestazione di simpatia verso il povero giovane che era un operaio serio e laborioso.

Intervennero uno stuolo numeroso di Ufficiali e Militi della Centuria con il Seniore cav. Giuseppe Rinaldi, il gagliardetto del Fascio con i Fascisti in camicia nera, rappresentanze dell'Avanguardia e dei Balilla col Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. signor Domenico Rizzatti e larga rappresentanza di popolo.

La famiglia vivamente commossa invia fervidi ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Da MAIANO

TRIGESIMO

(10). — Sabato 12 corrente nella Chiesa Parrocchiale di Maiano, alle ore 10 sarà celebrata una solenne ufficiatura funebre nella ricorrenza del trigesimo della morte del compianto Sacerdote Don Pietro Treppo, deceduto il 13 decorso aprile in Loneriacco.

Il Rev. Don Treppo fu per lunghi anni Cappellano in Maiano e fu il massimo collaboratore per la fondazione di questo Asilo Infantile.

Cronache Goriziane

La grande adunata escursionistica sul Frigido

GORIZIA, 10.

Per domenica 13 corrente l'Audax sportivo italiano di Gorizia ha progettato sul Frigido una grande adunata escursionistica allo scopo di ricordare il secondo anniversario della costituzione della Sezione. Il programma dettagliato della grandiosa adunata escursionistica, mercè l'opera intensa della sezione dell'Audax assurge ad un vero rito di fede nell'avvenire turistico della nostra regione montana. Oltre 70 escursionisti hanno dato finora la loro adesione e le iscrizioni rimangono aperte, per formare una eventuale terza corriera, fino a sabato alle ore 12, presso il signor Guido Primas, in via Garibaldi.

E' da notare chè la sezione escursionistica dell'Audax è la prima della provincia che aderì all'O. N. D. portando all'escursionismo provinciale un contributo notevolissimo. La sezione stessa è in pieno rifiorimento e promette di raccogliere intorno al suo gagliardetto un numero rilevante di appassionati della montagna. La partenza delle autocorriere seguirà in piazza della Vittoria, alle ore 2 antimeridiane. Gli escursionisti sosteranno con gli automezzi a Casale Nemci, da dove avverrà l'ascensione sul Frigido (1406). Seguirà una interessante visita ai ghiacciai.

Con gli escursionisti si recheranno in gita pure i componenti l'orchestrina sociale, che si fermeranno a Nemci, dove avrà luogo la rievocazione documentata del lavoro finora compiuto dalla sezione in questi due anni di intensa preparazione, fatta dal delegato sezionale signor Vittorio Paulin. Gli escursionisti giunti di ritorno a Nemci, parteciperanno successivamente ad una suggestiva festicciuola alpestre, allietata da musica e danze. Il ritorno degli escursionisti nella sede sociale avverrà verso le 19.

Onorificenze di guerra

La Federazione Provinciale Combattenti comunica:

Presso il 2.o Reggimento da Montagna (Bergamo) sono giacenti i brevetti di onorificenze concesse ai sottoelencati militari in congedo:

Croci al merito di guerra. — Soldato Raguso Giuseppe — sold. Petrovelli Marino — sold. Ciarlo Alfonso — sold. Teolis Michele — sold. Dalla Zuana Pietro — cap. maggiore Bertelegni Siro — sold. Bovio Luigi — sold. Balza Domenico — appuntato Borsa Pietro — cap. maggiore Nardini Michelangelo — sold. Vieno Stefano — sold. Agostini Primo — sold. Bertoletti Carlo — sold. Pomiato Silvio — serg. Da Casto Tommaso — sold. Robustelli Edoardo — cap maggiore Bruno Vincenzo — sold. Rosa Francesco — sold. Rossi Giuseppe. — cap. magg. Arrus Giuseppo — sold Bertocco Francesco — sold. Marcon Paolo — sold. Fanisato Giacomo — sergente Rivaletto Riccardo — sold. Faraoni Raffaele — sold. Burri Remo — sold. Nardo Pietro — sold. Diana Vittorio — caporale Mercogliano Attilio — sold. Coppetti Ferdinando — cap. Pellato Angelo — sold. Torcia Francesco — sold. Ciminelli Antonio — sold Lucato Gelindo — sold. Benedetti Aurelio — sold. Straccali Ciro — soldato Tinarelli Riccardo.

Brevetti medaglia col motto «Libia» — Soldato Mozzi Enrico — sold. Verri Luigi — sold. Bortoluzzi Pietro — sold. Micolini Giacomo — sold. Amato Giuseppe — sold. Belloni Luigi — sold. Becheroni Adolfo — sold. Domizi Orlando — sold. Da Rolti Pietro — sold. Magnoni Augusto — sold. Piuvin Osvaldo — sold. Riva Angelo — sold. Sradotto Virginio — sold. Temperilli Antonio — sold. Fani Guido.

Notiziario scolastico

Il R. Provveditore agli Studi della Venezia Giulia e di Zara, ha inviato ai Presidi degli Istituti Medii Regii e pareggiati, agli Ispettori scolastici della Regione una circolare che impartisce disposizioni per la chiusura degli Istituti medii e stabilisce il diario per gli esami di ammissione.

Nei Licei classici e scientifici e nei corsi superiori degli Istituti tecnico e magistrale di Trieste nonchè in tutte le ultime classi del corso inferiore dei medesimi istituti e nelle quinte classi dei ginnasi isolati della Regione le lezioni cesseranno il 5 giugno e gli esami avranno inizio l' 8 giugno.

Nelle altre classi degli Istituti di primo grado di Trieste, nei Licei classici e scientifici, nei Corsi superiori degli Istituto tecnici e magistrali e nell'ultima classe degli annessi Istituti di primo grado delle altre sedi, le lezioni avranno termine il 12 giugno e gli esami inizio il 14 giugno.

In tutti gli altri casi le lezioni cesseranno il 15 giugno e gli esami avranno inizio il 18 giugno.

Per quanto riguarda le prove scritte degli esami di Stato il Provveditore ha disposto che i candidati agli esami di maturità scientifica — alunni del R. Liceo Scientifico di Pisino — siano aggregati per le prove scritte ed orali alla Commissione di Trieste; che i candidati agli esami di abilitazione tecnica — alunni dell' Istituto tecnico di Rovigno — per le prove scritte e quelle orali siano aggregati all' Istituto tecnico di Pola; i candidati all'esame di abilitazione magistrale — alunni dell' Istituto Magistrale soppresso di Tolmino — siano aggregati per le prove scritte all' Istituto magistrale di Gorizia e per quelle orali alla Commissione di Udine.

I Presidi cureranno informare gli alunni della sede a cui sono assegnati sia per le prove scritte che per le orali degli esami di Stato.

Il diario degli esami

Diario degli esami di ammissione alle Scuole medie della Venezia Giulia per la sessione estiva 1928:

Ammissione alla prima classe ginnasiale, alla prima classe Istituto tecnico inferiore alla prima classe magistrale inferiore, alla prima classe scuola complementare: lunedì 18 giugno 1928 ad ore 9: aritmetica, martedì 19: dettato e disegno; venerdì 22: prova integrativa per il ginnasio e gli istituti tecnici e magistrali inferiori.

Per l'ammissione alla quarta ginnasale: lunedì 18: italiano; martedì 19, versione dal latino; mercoledì 20, versione dall' italiano in latino; giovedì 21, lingua straniera.

Per l'ammissione alla prima classe dell' Istituto tecnico superiore: lunedì 18, italiano; martedì 19, latino; mercoledì 20, disegno (prima prova) e stenografia; giovedì 21, lingua straniera; venerdì 22, matematica; sabato 23, disegno (seconda prova).

Ammissione alla prima classe Istituto magistrale superiore: lunedì 18, italiano; martedì 19, versione dal latino; mercoledì 20, versione dall' italiano in latino; giovedì 21, lingua straniera; venerdì 22, matematica; sabato 23, disegno.

Ammissione alla prima classe Liceo Femminile: lunedì 18, italiano; martedì 19, latino; mercoledì 20, disegno.

Ammissione alle prime classi dei Licei classici e scientifici — Lunedì 18, italiano — Martedì 19, versione dal latino — Mercoledì 20, versione dall' italiano in latino per il Liceo classico e prima prova di disegno e stenografia per il Liceo scientifico — Giovedì 21, lingua straniera — Venerdì 22, greco per il Liceo classico e matematica per il Liceo scientifico — Sabato 23, disegno (seconda prova) per il Liceo scientifico.

FESTA DELLE AURICOLE

Per domenica, la direzione del Club Alpino Italiano di Gorizia (Gruppo escursionisti Gorizia) indice ed organizza sul Piccolo Malagora, la festa delle auricole.

Il ritrovo è stato fissato in piazza della Vittoria alle ore 5.30, davanti alla sede sociale: arrivo a S. Croce. Strada alle ore 7, caffè latte; in marcia per S. Tommaso, spuntino; in vetta verso le ore 12: pranzo dal sacco, raccolta di auricole e narcisi.

Partenza per il ritorno ed arrivo a Strada S. Croce, verso le 18; in città verso le 19.30. Per le iscrizioni rivolgersi presso il negozio di Arturo Avanzini, in via Mazzini 17. Tassa L. 10. Direttore di marcia il signor Cosolo.

CONCERTO ALLODI

Organizzato dal Dopolavoro provinciale di Gorizia, ha avuto luogo questa sera nella sala del «Littorio», il Terzo Concerto per l'educazione musicale dei dopolavoristi studenti medi e Avanguardisti e Balilla, sostenuto dalla ottima concertista di violino sig.a Elsa Allodi, accompagnata magistralmente al pianoforte dal direttore del Liceo-musicale di Udine maestro Mario Montico

Il folto pubblico applaudì freneticamente i bravi esecutori.

CONCORSO PER COMBATTENTI

La Federazione provinciale Combattenti di Gorizia comunica:

Il Comune di Voghera bandisce un concorso tra gli Ingegneri ed Architetti italiani mutilati e combattenti, inscritti alle Associazioni Nazionali, per la redazione del progetto di un edificio ad uso Scuola professionale di primo grado, da erigersi a ricordo dei gloriosi vogheresi Caduti per la Patria, nell'area di proprietà comunale delimitata dalle vie Milano, Ricotti e Monastero.

Ai progetti meritevoli saranno aggiudicati tre premi di L. 10.000, 4.000 e 2.000.

Il concorso scadrà col giorno 14 luglio 1928.

VENDITA DI FUNGHI

Il Podestà, vista la necessità di evitare possibili gravi inconvenienti sanitari, invita la popolazione ad acquistare funghi freschi soltanto nel recinto del mercato coperto in Corso G. Verdi, dove, per maggiore controllo e sicurezza dei compratori, ogni cesto o recipiente, contenente dei funghi, destinati alla vendita pubblica, sarà contrassegnato da apposito cartellino a prova dell'effettuata visita sanitaria, da parte del commissario d'annona.

Il Podestà vieta poi severamente la vendita girovaga dei funghi. Eventuali contravvenzioni verranno punite con tutto rigore indipendentemente dalla confisca della merce.

RIUNIONE ATLETICA

Domenica 13 corrente, organizzata dall' Ufficio ginnico sportivo dell'O. N. Balilla, seguirà una grande riunione atletica. Vedremo così le forze migliori dei nostri giovani esibirsi in esercizi di forza, di destrezza e di coraggio, con quello slancio che già abbiamo avuto occasione di notare in altre circostanze.

UN FURTO

Ignoti rubarono in danno della segheria Gruber, in via Trieste n. 92, due cinghie di trasmissione causando un danno di circa 100 lire.

INFORTUNIO

All'Ospedale Comunale fu trasportato il fabbro Isidoro Scarabot, di 25 anni, da Gorizia, con una grave ferita alla regione addominale riportata durante il lavoro.

Oggi alle ore 10 antimeridiane dopo lunghe sofferenze, sopportate con angelica rassegnazione fra le braccia dei desolati genitori spirò l'anima a Dio

Arrigo Feruglio
di Raimondo
di anni 10

PAPA' MAMMA, FRATELLI, NONNI, ZII e CUGINI addolorati ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno in Feletto Umberto, domani venerdì alle ore 4 pom.

La presente serve di partecipazione personale.

Feletto Umberto, 10 maggio 1928.

Dopo una laboriosa esistenza nella sua casa di Bertiolo, confortata dai crismi della Santa Religione e dall'affetto dei suoi adorati, serenamente spirava

GIUSEPPINA BENEDETTI in Ciani Seren
di anni 80

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio, il marito GIACINTO, i figli ANDREA GIUSEPPE, PIETRO, SILVIO e TEODOLINDA, le nuore, CATTANEO e DELLA SAVIA ed i nipoti tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

Bertiolo-Udine, 9 maggio 1928.

AVVISO D'ASTA

Nel giorno 31 maggio 1928 (VI) dalle ore 11 alle 12 avrà luogo nell'Ufficio Municipale di Campolongo al Torre una pubblica asta per l'appalto della caccia Comunale di Campolongo al Torre per la durata di otto anni.

Il prezzo di grida è di Lire 2000.—

Deposito provvisorio a garanzia della offerta L. 400 a mani del funzionario delegato.

Le condizioni speciali dell'asta e dell'appalto sono ispezionabili presso la Prefettura e l'Ufficio Municipale di Campolongo al Torre.

Udine, addì 8 maggio 1928 (anno VI).

Il Prefetto: CAVALIERI

:: CRONACA UDINESE ::

Da GRADO
Dopo il congresso alberghiero

(10). — Il Delegato della Federazione Fascista dei Commercianti ha oggi illustrato ai membri della Delegazione stessa l'esito del Congresso alberghiero tenutosi a Roma al quale egli aveva partecipato quale rappresentante della nostra stazione balneare.

Il nostro Delegato ha illustrato come il congresso, inaugurato dal Sottosegretario all'Economia Nazionale E. E. Bisi, abbia trattato ampiamente argomenti vitali per la classe alberghiera soffermandosi particolarmente sulla classifica degli alberghi, sul credito alberghiero, sullo scambio del personale con l'estero, sulla tassa di soggiorno e sul problema delle scuole alberghiere.

Interessanti sono state anche le discussioni sulle modalità nel rilascio dei passaporti, sulla necessità di ridurre le pratiche burocratiche, sull'esonero della tassa pel visto ai passaporti, allo scopo di agevolare l'incanalamento degli ospiti esteri verso l'Italia.

Il Congresso si occupò poi ampiamente del traffico automobilistico, del problema stradale e di tutte le facilitazioni inerenti al traffico internazionale automobilistico.

I partecipanti al Congresso ebbero da parte di S. E. assicurazione di interessamento vigile e costante da parte del Governo.

Di particolare importanza sono state le dichiarazioni dell'on. Bottai per quanto riguarda le spiaggie dell'Alto Adriatico e in particolare della spiaggia di Grado; sulla necessità di mantenersi la clientela d'oltre confine, nell'interesse non solo di Grado, ma della industria turistica nazionale.

Il nostro Delegato, Federico Papis, assieme ai rappresentanti della Federazione Proviciale di Trieste, S. E. Banelli, il Segretario provinciale Lupetina, comm. Celso Carretti, interessarono eminenti personalità sul problema gradese e sullo sviluppo turistico della Venezia Giulia, ottenendo l'assicurazione di una imminente visita da parte del gr. uff. prof. Mariotti, direttore generale dell'Enit e dell'on. Lantini presidente della Confederazione nazionale del Commercio.

Cronaca Sportiva

O. N. D.
Commissione tecnica calcio

(Seduta del 9 maggio 1928 - VI°)

Si omologano i seguenti risultati:
Gemonese-Serenissima 2-1 — Littorio-S. Maria 2-0 (forfait).

Punizioni. — Si squalifica per una giornata effettiva di campionato il campo della Gemonese, per l'intemperanza del pubblico contro la squadra ospite e la persona dell'arbitro, verificatosi durante la partita Gemonese-Serenissima.

Si vota un biasimo al dirigente della Gemonese che ha inveito contro un giocatore della squadra avversaria.

Per gioco scorretto si ammoniscono i seguenti giocatori: Albano Elia e Tuti Valentino della Gemonese; Prosdocimo Oreste della Serenissima.

Domenica si disputerà la seguente partita di ricupero:
S. Maria-Serenissima (campo da destinarsi)

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Nuova Società

A S. Maria di Lestizza è stata costituita una Società Anonima denominata «Pro Infantia» per l'esercizio di un [illegible]sificio, la compravendita di beni mobili e immobili, lo sviluppo dell'agricoltura e la istruzione religiosa.

La Società ha sede in S. Maria ed avrà la durata di anni 50 dalla data del decreto di approvazione.

Il capitale è di L. 12.000 diviso in 60 azioni da L. 200 ciascuna rappresentato dal conferimento dei beni immobili.

Aumento di capitale

Con atti del notaio dott. Cavalieri, la assemblea dei soci della Società in accomandita semplice «Sanatorio di Buttrio in Monte» con sede in Udine, ha deliberato ad unanimità: l'aumento del capitale sociale da L. 665 mila a L. 800 mila mediante sottoscrizione di 27 nuove carature da L. 5 mila ciascuna, da offrirsi in opzione ai soci e i rimanenti da collocarsi presso terzi a cura dell'Accomandatario e del comitato di vigilanza.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Giovedì 10 maggio 1928

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	748.34	749.17	748.06
Pressione al mare	753.33	753.31	59.04
Temperatura	11.0	7.8	9.0
Umidità (0-100)	50	66	72
Vento Direzione	SW	SW	NE
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	6	10	4
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 16,4
Temperatura minima: 3,5
Acqua caduta: mm. 1,0

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti moderati da nord; cielo nuvoloso; temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 10. — Situazione barica: L'Europa orientale si mantiene in regime di bassa pressione con minimo nel golfo di Botnia; sull'Italia si ha un'area di minimo sull'alto Appennino. Anticiclone sulla Irlanda esteso verso la Francia e l'Europa centrale

Probabilità: La persistenza delle basse pressioni sul Mediterraneo centrale e l'area anticiclonica al di là delle Alpi mantengono il tempo variabile sulla Italia. Annuvolamenti frequenti pioggie intermittenti sull'alto Adriatico e sul basso Tirreno. Venti deboli grecali sull'Italia continentale piuttosto forti intorno ponente sulle Isole e sul basso Tirreno, moderati sul restante d'Italia. Temperatura quasi invariata, mare agitato sul medio e basso Tirreno, alquanto agitato restante

Fascisti abbienti sentano l'obbligo morale di contribuire alla formazione dell'Italiano nuovissimo, dell'Italiano di Mussolini.

Il ritorno di S. E. il Prefetto dalla Capitale

Ieri, col diretto delle 11.53, S. E. il Prefetto della Provincia di Udine, commendatore Cavalieri, ha fatto ritorno dalla Capitale. Erano ad attenderlo alla stazione il Viceprefetto comm. D'Alena, col capogabinetto dott. Zingale, il Regio Questore comm. Bodini, e il Commissario Prefettizio del Comune di Udine gr. uff. Orestano.

Col medesimo treno è giunto pure da Roma l'on. conte gr. uff. Gino di Caporiacco, Presidente della Federazione degli Enti Autarchici.

Oggi arriverà pure da Roma il Segretario Federale del P. N. F. avvocato Cesare Perotti.

Il movimento demografico nella nostra Provincia

I raffronti sul movimento demografico nella nostra Provincia, tra i mesi di marzo e aprile, forniscono i seguenti dati:

NATI — Nel Capoluogo 103 in marzo e 124 in aprile, con una differenza in più di 21.

Nel resto della Provincia 1408 in marzo e 1239 in aprile, con una differenza in meno di 169.

MORTI — Nel Capoluogo 88 in marzo e 76 in aprile, con una differenza in meno di 12.

Nel resto della privoncia 874 in marzo e 722 in aprile, con una differenza in meno di 152.

MATRIMONI — Nel Capoluogo 14 in marzo e 34 in aprile con una differenza in più di 20.

Nel resto della provincia 242 in marzo e 399 in aprile con una differenza in più di 157.

NATI MORTI — Nel Capoluogo, 6 in marzo e 6 in aprile — Nel resto della provincia 48 in marzo e 44 in aprile.

AUMENTO DELLA POPOLAZIONE — Nel Capoluogo 15 in marzo e 48 in aprile — Nel resto della provincia: 534 in marzo e 517 in aprile.

Terzo Congresso nazionale antiblasfemo di Brescia
L'adesione del Commissario Prefettizio di Udine

Nei giorni 12, 13 e 14 del corrente mese di maggio si terrà in Brescia il III Congresso Nazionale Antiblasfemo sotto l'alto Patronato di S. A. R. il Duca di Bergamo e con l'intervento di S. E. l'on. Augusto Turati.

Il Comitato provinciale di Udine fa pertanto caldissimo appello perchè chi può intervenga direttamente o con rappresentanza alla solenne adunata di Brescia e chi non può mandi almeno la propria generosa adesione ai lavori per la santa, patriottica, civile battaglia.

Per i partecipanti al Congresso — soci, delegati o semplici simpatizzanti — il Ministero delle Comunicazioni ha stabilito un ribasso ferroviario del 50 per cento sul biglietto di andata e ritorno valevole dal 7 al 19 maggio. Scontrini e tessere si possono ritirare alla Segreteria del Comitato provinciale in Udine (via Gradenigo Sabadini 4).

***

Il Commissario prefettizio comm. Orestano ha inviata l'adesione del Comune al Congresso antiblasfemo che avrà luogo nei giorni 12 13 e 14 corrente a Brescia.

Non potendo parteciparvi di persona ha delegato a rappresentarlo il prof. dott. Umberto Selan, Segretario del Comitato provinciale contro la bestemmia.

Dopo il Concorso ginnico nazionale femminile

La balda squadra delle «Giovani Italiane» di Udine si è mirabilmente distinta, come disciplina e come merito al primo Concorso Femminile Fascista di Roma, cimentandosi per la prima volta su un campo di gare ginnastiche, e riportando la più lusinghiera classifica, fra tutte le squadre concorrenti, nonchè l'unanime plauso di tutti i giurati. I premi riportati attestano chiaramente che le Giovani Italiane, hanno saputo tener alto il nome del loro gruppo ottenendo il 17.o posto di merito su 105 squadre partecipanti, classificandosi con punti 27.60 nelle evoluzioni, 33.50 negli elementari, 17.30 nel lancio del giavellotto, 27.85 nella corsa di metri 80 con tre ostacoli che esse superarono senza sfiorarne nemmeno uno, ciò che pochissime squadre hanno fatto.

Nel tiro collettivo col moschetto riportarono il massimo dei punti 36 su 36, guadagnandosi un ricco medaglione offerto dalla Dante Alighieri, nonchè la medaglia d'argento del Governatore di Roma ed altri importanti premi riservati alle prime 20 squadre classificate di primo grado.

Alle Giovani Italiane, che in due mesi, guidate dal maestro Cecchini, seppero così bene addestrarsi negli esercizi ginnastici, tanto da riportare in una prima gara che si cementarono, la non indifferente classifica di 142.25 punti su 150, vada tutto il nostro augurio foriero del più brillante successo e di meritate vittorie.

Società Alpina Friulana
L'assemblea rimandata a questa sera

L'assemblea generale della Società indetta per ieri sera in prima convocazione, fu dovuta rimandare, non essendo il numero dei soci presenti quello stabilito dallo statuto della Società.

L'assemblea si riunirà perciò questa sera alle 20.30 in seconda convocazione; le deliberazioni saranno valide, qualunque sia il numero dei soci che interverranno.

Federazione Provinciale fascista degli Enti Autarchici
I concorsi a posti vacanti presso gli Enti locali

La Federazione Provinciale degli Enti Autarchici comunica:

La Confederazione Generale degli Enti Autarchici, organo tecnico amministrativo del P. N. F., con sede in Roma, Piazza Caprettari, 70, in seguito a speciale autorizzazione avuta dal Ministero dell'Interno, ha iniziato col giorno 10 aprile u. s. la pubblicazione del Bollettino Nazionale dei Concorsi per gli Enti locali, il quale viene inviato quindicinalmente alle R. Prefetture, alle amministrazioni provinciali, a tutti i Comuni, alle principali Opere pie ed alle Federazioni provinciali enti autarchici per l'affissione ai rispettivi albi pretori o pel deposito in segreteria a visione di chi ne possa avere interesse.

In detto Bollettino è data notizia dei concorsi banditi per Segretari, Ragionieri, Economi, Capi ufficio ed impiegati amministrativi in genere, Medici, Ufficiali sanitari, Veterinari, Levatrici, Farmacisti, Chimici ed altri impiegati del ramo sanitario, ingegneri, geometri, assistenti, insegnanti di scuole autonome, maestri di musica, dirigenti di aziende autonome, ispettori di polizia urbana, cantonieri, guardie urbane e campestri, uscieri, messi ecc. presso le amministrazioni provinciali, i Comuni, le Congregazioni di carità, gli Ospedali civili ed altri Enti morali che reclutano il loro personale attraverso regolari bandi di concorso.

Tale iniziativa della Confederazione degli Enti Autarchici merita il plauso più incondizionato perchè indubbiamente da una larga pubblicità dei bandi di concorso ne ritrarranno immenso vantaggio gli enti locali nei quali, fino ad ora e troppo spesso, la formalità del concorso è stata una finzione.

Esami di ammissione e idoneità al R. Istituto Tecnico

La Presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» di Udine comunica la data d'inizio delle prove scritte per gli esami di ammissione e idoneità:

Ammissione alla prima inferiore — il 18 giugno alle ore 9.

Ammissione alla prima superiore — il 14 giugno alle ore 9.

Idoneità alla seconda, terza e quarta inferiore — il 18 giugno alle ore 8.30.

Idoneità alla seconda, terza e quarta Sezione Commercio Ragioneria e Sezione Agrimensura — il 14 giugno alle ore 8.30.

L'Albo dell'Istituto è esposto il diario delle varie prove scritte.

L'inizio delle prove orali sarà fissato a suo tempo.

Le domande d'iscrizione agli esami dovranno pervenire alla Segreteria entro il 30 maggio.

Per le modalità ed i documenti da presentarsi rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto.

Visita di studenti alla fabbrica birra Moretti

Nel pomeriggio di mercoledì, gli studenti del terzo corso di agrimensura, accompagnati dai professori cav. Zaccaria Bonomi e Francesco Mazzi, visitarono la fabbrica di birra Moretti.

Accolti dal cav. Ugo Omet Procuratore generale della Ditta, e guidati dal Direttore tecnico signor Cantoni, poterono seguire tutto il processo della fabbricazione dalla fermentazione dell'orzo alla imbottigliatura della birra.

Gli studenti riportarono una entusiastica impressione della visita della grande fabbrica cittadina, ed assieme agli insegnanti manifestarono la loro viva compiacenza ai dirigenti della Ditta che furono prodighi di spiegazioni e di cordiali accoglienze.

Gli studenti del Liceo Classico visitano l'Aeroporto "Bonazzi"

Ieri gli alunni del R. Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini», accompagnati dal Preside, prof. cav. Emilio Catterina, dai professori Del Piero e Nadalini, hanno visitato l'areoporto «F. Bonazzi».

Gli studenti, divisi in due squadre, l'una diretta dal capitano Plinio Locatelli, l'altra dal capitano Alberto Canavesi, hanno visitato minutamente gli hangars avendo occasione di poter osservare da vicino la partenza dei biplani e l'atterramento dei medesimi sotto la guida dei due egregi ufficiali che, per due ore, intrattennero gli studenti facendo loro una lezione di aeronautica e spiegando, in tutti i particolari la costituzione ed il funzionamento degli apparecchi da caccia.

Il Preside del R. Liceo ringrazia pertanto vivamente l'illustre Colonnello cav. Luigi Govi per la gentile concessione fatta al R. Liceo, come pure i due cortesi ufficiali capitani Locatelli e Canavesi che tanto gentilmente si sono prestati per dare agli studenti le più ample ed esaurienti spiegazioni in fatto di aviazione, l'Arma gloriosa del presente e dell'avvenire.

Per l'ammissione ai Corsi di artiglieria e genio

Per il prossimo anno scolastico 1928-1929 sono aperti i concorsi per l'ammissione di studenti di ingegneria al 3° anno della R. Accademia Militare di Torino e ad un concorso straordinario di un anno presso la Scuola di Applicazione di Artiglieria e Genio per la nomina a Tenente in servizio permanente nelle armi di Artiglieria o del Genio.

Le condizioni e modalità cui sono subordinati i singoli concorsi risultano dalla Circolare 292 del «Giornale Militare 1928» che potrà essere consultata dagli interessati presso il Comando del Distretto Militare di Udine.

Il nuovo orario ferroviario

Il 15 corrente andrà in vigore il nuovo orario ferroviario. Per quanto riguarda le linee friulane va notata la istituzione di una nuova coppia di diretti notturni internazionali sulla Tarvisio-Udine-Venezia e l'attivazione di un treno da Grado in arrivo a Udine dopo la mezzanotte.

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.
Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.35 — 15.33 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).
Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.15 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).
Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.23 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).
Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.3 — 20.10.
Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Per la campagna antimalarica in Istria
Assunzione di tre medici

La R. Prefettura della Provincia dell'Istria ha inviato alla Presidenza dell'Ordine dei Medici di Udine la seguente nota:

«Nell'anno in corso deve essere intensificata la campagna antimalarica estiva-autunnale in questa Provincia. I medici comunali a causa delle loro molteplici occupazioni non sempre possono occuparsi di tale lotta con quella solerzia che sarebbe desiderabile data la importanza della questione.

Ciò stante è intendimento di questa Prefettura di assumere per quest'anno tre medici liberi esercenti possibilmente specializzati in malariologia o che per lo meno abbiano al loro attivo già qualche campagna antimalarica eseguita in qualche Comune del Regno. Due di detti medici saranno assunti per le funzioni comunali di Pola, con l'obbligo di residenza nelle località che verranno ad essi assegnate, ed il terzo per il territorio di Canfanaro, con obbligo di residenza in quel Comune.

Lo stipendio assegnato per ciascuno di essi è di L. 1800 mensili lorde con l'obbligo di occuparsi esclusivamente della campagna antimalarica nella zona ad ognuno assegnata.

La durata del servizio sarebbe di cinque mesi e cioè dal primo giugno al 31 ottobre a. c. Ciò premesso rivolgo viva preghiera di volermi favorire con la maggiore sollecitudine data l'urgenza le precise generalità dei medici che sarebbero disposti ad accettare tale incarico, informandomi sugli eventuali titoli da essi posseduti.

La preferenza verrà accordata ai sanitari versati in malariologia e a quelli che mediante documentazione dimostreranno di avere già fatto qualche campagna antimalarica».

Un ago nello stomaco

Fu accolto ieri mattina all'Ospedale Giovanni Grosso di Domenico, di anni 21, da Bertiolo, il quale dichiarò che due giorni fa, accidentalmente, aveva ingoiato un ago!

L'egregio dott. Penasa, che lo visitò, dichiarò la prognosi riservata.

Università popolare

La costituzione dell'Universo

Iersera il prof. Zagar, direttore dello Istituto Astronomico di Padova ha tenuto la sua conferenza sulle ricerche moderne, sulle distanze degli astri e sul loro movimenti.

Il mondo stellare, l'insieme di tutte le stelle a noi visibili, non si estende all'infinito, ma è un complesso a sè, ben limitato e isolato nello spazio. Questo immenso ammasso di miriadi di stelle che brevemente viene chiamato sistema stellare, ha la forma approssimata di una lente, il cui diametro è circa 5 volte più grande dello spessore, e nella quale le stelle non sono distribuite uniformemente, ma disposte a gruppi ed accumulate maggiormente nelle regioni centrali. La posizione interna e press'a poco centrale del nostro Sole in questo immenso disco lenticolare spiega l'apparenza generale della via lattea, che risulta dalla fusione della luce di innumerevoli stelle, molto deboli e lontane.

Internamente tutto è in moto: le stelle si muovono entro i rispettivi gruppi e i gruppi tendono tutti ad avvicinarsi al piano diametrale della enorme lente, cioè al piano della via lattea. Contemporaneamente avviene nei gruppi stessi un processo di disfacimento, per modo che quelli lontani dalle regioni centrali, che sono più densi, diventano sempre più aperti, sempre più estesi man mano che si avvicinano al piano diametrale, dove, per le grandi azioni attrattive delle masse accumulate, essi si disfanno completamente. Il gruppo al quale appartiene il nostro Sole, è pure in via di disfacimento, trovandosi esso circa nel centro dell'immenso disco.

Le studio delle nebulose spirali, principalmente la determinazione delle distanze loro, ha poi fatto sorgere la cosidetta teoria degli Universi isolati, secondo la quale tutte queste lontanissime nebulose rappresentano altrettanti sistemi stellari a sè, del tutto simili al nostro; la nostra grande lente dunque, vista da una di quelle nebulose spirali deve presentarsi pure essa come una spirale. La forma spiralica interna del nostro sistema sembra trovare conferma nelle irregolarità e nelle spaccature della via lattea che costituirebbero gli spazi vuoti tra le singole braccia delle spirale. Altra convalidazione si ha nella natura stessa delle spirali che sono costituite da cumuli di corpi solidi e nella scoperta di un movimento di tutto il nostro sistema stellare rispetto all'insieme delle nebulose spirali.

La conferenza del prof. Zagar, interessante sotto tutti gli aspetti, fu ascoltatissima dal numeroso pubblico intervenuto ed alla fine molto applaudita.

G. C.

Regioni d'Italia: La Sardegna

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'egregio prof. dott. Leto Morvidi, terrà una conferenza. Continuando il Corso regioni d'Italia, egli illustrerà con numerose proiezioni luminose, la Sardegna.

L'ingresso è libero.

L'Italia dei legionari cecoslovacchi

Domani sera, il prof. Umberto Urbani di Trieste, per iniziativa e sotto gli auspici anche dell'Opera Nazionale Dopolavoro, terrà l'annunciata conferenza sul tema: «L'Italia dei legionari cecoslovacchi».

L'insigne oratore, pubblicista e scrittore, autore di studi critici sugli «Scrittori jugoslavi amici dell'Italia», traduttore di opere letterarie delle nazioni slave, farà conoscere le più belle pagine del volume «Pellegrinaggio cecoslovacco in Italia» del col. dei legionari cecoslovacchi Rodolfo Medek, conosciuto anche come poeta e romanziere.

Viva è l'attesa per questa serata, e per assistervi i biglietti d'ingresso sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Valigeria Friulana (via Cavour) ed il bidello del R. Istituto Tecnico, al prezzo di L. 2.20 per i soci e di L. 3.30 per i non soci.

Si avvertono i dopolavoristi che desiderino intervenire alla conferenza che i biglietti possono ritirarli nella sede del Dopolavoro, palazzo Trento, via Villalta.

Nell'annuale della morte di Pio Pischiutta

Nella ricorrenza della morte del martire fascista Pio Pischiutta, il Commissario Prefettizio ha diretto alla madre sua, signora Maria Teresa Pischiutta, la seguente lettera di ammirazione e di riconoscenza:

«*Gentile Signora,*

Ricorre domani l'anniversario del sacrificio del suo diletto figliolo per la santa causa fascista.

Con pensiero che non oblia, con sentimento di riconoscenza, che mai non langue, mi inchino, come italiano e come fascista, alla memoria del Martire fascista Pio Pischiutta.

Voglia Ella Gentile Signora, accogliere nel Suo Materno cuore di Madre italiana, il mio commosso ricordo e gradire i sensi della mia più alta considerazione.

Il Commissario Prefettizio».

Ieri mattina poi il Commissario commendatore Orestano si è recato al cimitero urbano a deporre sulla tomba del martire un fascio di rose coi nastri del Comune.

Sezione pensionati

L'Associazione Fascista del Pubblico Impiego invita tutti i pensionati che ancora non hanno trasmesso la loro adesione a farlo con la maggior sollecitudine.

Un interessante corso di erboristeria

delle piante aromatiche e medicinali

Ricordiamo che martedì 15 corrente alle ore 17 in un salone gentilmente concesso della R. Stazione Chimica Agraria Sperimentale in Udine, viale Marangoni, avrà inizio un brevissimo corso gratuito di Erboristeria delle Piante Aromatiche e Medicinali con particolare riguardo alla Distillazione attuato per iniziativa dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro e dall'Ente Nazionale per le Piccole Industrie con la collaborazione del Comitato Friulano per le Piccole Industrie, dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura e della R. Stazione Agraria Sperimentale.

Le lezioni essenzialmente pratiche saranno tenute dal dott. Paolo Rovesti specialista in materia.

Le iscrizioni sono completamente gratuite e si ricevono presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura in via Prefettura n. 12 e presso il Comitato Friulano per le Piccole Industrie in piazza Vittorio Emanuele, Loggia S. Giovanni n. 5.

Siamo certi che l'istituzione di questo importante corso troverà il pieno consenso dei tecnici dei locali Enti agrari e delle persone dotate di colture agraria le quali a loro volta potranno esplicare un'utile azio di propaganda fra i raccoglitori delle piante spontanee, i quali rappresentano purtroppo la classe più disagiata e meno intelligente della zona montana. Ed è perciò che confidiamo in un buon numero di iscrizioni perchè l'iniziativa abbia il successo che si merita.

Esportazione prodotti alimentari in Francia

Il Consiglio Provinciale dell'Economia ha ricevuto una circolare della Regia Prefettura in data 8 corrente, nella quale si comunica che la competente autorità francese ha stabilito, con recente disposizione, che i prodotti di origine animale destinati all'alimentazione, per potor essere introdotti in Francia, debbano essere accompagnati da regolare certificato veterinario attestante che i prodotti stessi provengono da animali sottoposti a visita veterinaria e riconosciuti sani, prima e dopo la macellazione, che non contengono alcuna sostanza antisettica e che sono stati preparati e confezionati seguendo tutte le esigenze della igiene alimentare.

Ferito dallo scoppio di un proiettile

Ieri alle 14 fu accolto all'Ospedale civile il ragazzo quattordicenne Dino Tavano di Teodoro, dimorante in viale Palmanova.

Il dott. Penasa gli riscontrò ferite multiple al capo, al torace e all'addome e agli arti causate dallo scoppio di una cartuccia che il ragazzo stesso aveva rinvenuta nei pressi dell'abitazione.

Salvo complicazioni guarirà in 20 giorni.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Risotto di magro o brodo - Pesce o vitello in umido - Contorno.

Sera: Pasta e fagioli - Vitello arrosto o uova - Contorno.

Stato Civile

del 10 maggio 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 2 — Femmine: nate vive n. 2 — Totale nascite n. 4.

Morti

Carraro Antonia vedova Rossi fu Giovanni di anni 68 casalinga — Beccari Guido fu Antonio di anni 45 pasticcere — Turchetti Osvaldo fu Luigi di anni 62 barbiere. — Totale n. 3.

Fra Libri e Riviste

Storia letteraria moderna

Nella «Collana di grandi monografie: Epoche, uomini, opere» (Edizioni Corbaccio, Milano, 1927), sono usciti ora due volumi di gran mole a L. 30 l'uno, col titolo: «Ugo Foscolo» — Primo: Adolescenza e giovinezza, 1778-1804 — Secondo: Maturità, 1804-1810 — riassumenti e compienti le diuturne indagini di quelli studiosi nostri dell'opera foscoliana che sono Camillo Antona Traversi e Angelo Ottolini.

Seguiranno certamente almeno altri due volumi, e con essi o in essi, speriamo, un ampio indice, perchè in questi due primi volumi non appare quasi mai un rimando, un richiamo ai precedenti luoghi dove le stesse narazioni o gli scritti stessi ricorrono, come non mai un sommario che accenni brevemente agli argomenti via via trattati: non rarae, ma lievi le mende tipografiche.

Rispetto all'essenziale dell'acuta critica, rileviamo qui per ora soltanto che le «Ultime lettere di Jacopo Ortis» — quel «Girolamo» Ortis, cioè, studente friulano alla università di Padova, uccisosi senza che ne trapelasse la ragione — il romanzo patriottico dunque che tanto largamente diffuse il nome del Foscolo, in ispecie presso la gioventù, d'allora divenuta entusiasta per il giovanissimo autore — l'accennato romanzo, nella sua «origine remota» (1798) «risulta indipendente» da quello consimile del Goethe, presso noi allora tradotto anche dall'amicissimo del Foscolo il conte Pietro di Maniago (1, 248).

Rileveremo ancora che la composizione dei «Sepolcri» seguì nella seconda metà del 1806 in Milano, e non già in Brescia, dove il carme ebbe soltanto gli ultimi tocchi, e dove fu stampato e uscì nell'aprile 1807; nè può trovarsene la ragione prima nel decreto di S. Cloud 5 settembre 1806, se il giorno dopo lo autore l'annunciava già bello e compiuto. Nè i versi «Pur nuova legge impone oggi i sepolcri — fuor dai guardi pietosi, e il nome ai morti — contende», possono riguardare il detto decreto, adunque: bensì lamenterebbero (usiamo il condizionale!) che non fosse «conceduta agli illustri defunti una sepoltura onorata e distinta».

«Come avrebb'egli» (il poeta) potuto piangere sulla illacrimata e inonorata sepoltura del Parini, ove una legge non avesse imposto (leggasi: impedito) che il corpo di quel Grande giacesse nella fossa comune?

Questa frase «fossa comune» è errata: lo riconoscono anche gli autori, che fanno colpa, invece, a Milano, alla città di Milano, di aver lasciato a' privati «la cura di tramandare a' venturi il nome glorioso del suo poeta», mentre largheggiava in onori perfino verso gli «evirati cantori», come in medaglie verso quel tal Marchesi.

Anche questo ultimo onore, però, potrebbe essere provenuto da privati oblatori!

Dimenticano questa ipotesi gli Autori? Senonchè gli Autori stessi si trovano costretti a concordare poi tosto con il prof. Trevisan, che i riportati sono «una giunta posteriore, un appiccicaticcio.., una mezza contradizione con tutto quel che segue» (cfr. i versi 104-114) e che una ragion del carme devesi vedere in tutti i consimili provvedimenti «anteriori di trentott'anni» al ricordato decreto, usciti in Lombardia e in una circolare del 1768, in nota riportati (II, 101 s. s.).

Rileveremo pure la convinzione degli autori, per plausibili prove, che il Foscolo abbia tratto l'ispirazione e fors'anche qualche concetto dall'opera che sull'argomento stava svolgendo — e troncava subito allora — il Pindemonte, il quale va ammirato per la gentilezza d'animo onde non dimostrò il menomo cruccio del supposto «sopruso» o «furto» giammai. Non l'ebbe cioè come furto o sopruso!

Ammettono pi gli Autri stessi che «un dei più notevoli difetti del Carme ughiano è senza dubbio l'oscurità» e la dicono rilevata primamente dal Bettinelli (II, 214); potevano quivi ricordarla chiaramente affermata pure in questi primi versi della responsiva di Ippolito: «Perchè talor con la febea favella — sì ti nascondi ch' io ti cerco indarno»?

Basti qui, in fine, per ora tributare una viva lode agli editori, anche rispetto alle illustrazioni e ai facsimili — pure se, forse per esigenze tipografiche — spesso fuor di luogo — come il compassionevole biglietto al II, 265.

A. FIAMMAZZO.

"Augustea,,

E' uscito il numero della prima quindicina di maggio di questa magnifica rivista col seguente sommario:

Mario Apellius: Il VII Congresso della Stampa Latina — Giovanni Baldazzi: Mediterranei — G. F.: Come ci giudicano gli altri — S. Ceresole: Diplomazia balcanica — Ellebì: Igiene dei monumenti — Venanzio della Vergiliana: Olanda — Renzo Sacchetti: La psicologia del concessionario — Vito Griffi: Affermazioni — Francesco Bruno: Scrittori dell'800 — Lamberti Sorrentino: L'antieuropeismo di Leumann — Ugo Cuesta: Pittori argentini — Mariani dell'Anguillara: Il Teatro nostro — Rudel: Giuliano — Alberto Fedele: Cose del Teatro — U. C.: La chiesa e la vita — Bilancia Libraria — Pechar Gyula: Il pellegrino dalla ronte d'argento (romanzo).

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Granoturco giallo da L. 113 a 116 — Granoturco bianco a L. 112 — Segala a L. 127 — Avena a L. 123.

Piazza Venerio

Patate da L. 50 a 60 — Patate nuove da L. 165 a 200 — Radicchio da L. 100 a L. 150 — Insalata da L. 80 a 100 — Insalata nuova a L. 150 — Spinace da L. 80 a 100 — Asparagi da L. 300 a 350 — Erbette da L. 280 a 300 — Mele da L. 250 a 300 — Fichi secchi da L. 120 a 200 — Arance da L. 200 a 350.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 21 a L. 23 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 19 a 20 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 18 a 20 — Fieno della Bassa di II qualità da L. 15 a 18 — Erba Spagna da L. 23 a 24 — Paglia da L. 16 a 17.

Via A. Zanon

Galline da L. 7.50 a 8 — Polli da L. 10.50 a 11.50 — Tacchini da L. 7 a L. 7.50 — Dindie da L. 7.50 a 8 — Anitre da L. 6 a 6.50 — Oche da L. 5 a 5.50 — Conigli da L. 3 a 3.50.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 9	TRIESTE 10	MILANO 9	MILANO 10
Rend. 3.50 %	76.—	76.—	75.75	75.75
Consol. 5 %	87.30	87.40	87.40	87.45
Prest. Littor.	87.30	87.45	87.35	87.55
Obbl. Venezie	78.25	78.42	—.—	—.—
Francia	74.70	74.70	74.70	74.70
Svizzera	366.—	366.—	365.85	365.87
Londra	92.63	92.63	92.63	92.63
New York	18.96	18.96	—.—	18.98
Berlino	454.—	454.—	454.19	454.20
Vienna	267.25	267.25	267.25	267.25
Romania	11.85	11.85	11.80	11.85
Belgio	265.—	265.—	265.25	265.25
Spagna	319.50	319.50	318.—	318.—
Praga	56.25	56.25	56.30	56.30
Ungheria	331.50	331.50	331.50	331.50
Albania	365.—	365.—	367.85	367.85
Jugoslavia	33.45	33.40	33.45	34.90
Grecia	25.—	25.—	24.90	24.90

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.5.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20.

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 4.35 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.53 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.56.

Arrivi a Gemona: ore 9.55 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.

Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10.

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo: ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza, ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 17.45 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. Daniele (Piazza) 8.30 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine (Albergo al Telegrafo) ore 15 — Arrivo a S. Daniele alle 16.10 — Parte da S. Daniele alle 17 — San Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con le tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.16.

Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.225 — Sedegliano 10 e 17.45 — Flaibano 10.10 e 17.55 — Dignano 10.25 e 18.10 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.35.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico, ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 —

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11.47 — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile